**Film finanziati**

**Manaslu - Berg der Seelen**

Documentario sulla vita della leggenda dell'alpinismo Hans Kammerlander e sul suo ritorno al Manaslu, la montagna delle tragedie che ha segnato profondamente la sua vita. Lo sceneggiatore e regista Gerald Salmina (Steif - On Hell of a Ride), autore del film, è una professionista nel genere film di montagna. Öa commissione di esperti istituita da Idm segnala un forte coinvolgimento nel progetto di professioni locali come il cameraman Hartmann Seeber. 54 delle 100 giornate di riprese preventivate, si svolgeranno in Alto Adige.

**La Befana vien di Notte**

Film d'avventura per bambini diretto da Michele Soavi e basato sulla sceneggiatura di Nicola Guaglianone che vedrà il coinvolgimento di molte forze altoatesine e quasi la metà dei giorni di ripresa in Alto Adige (17 su 36) nell'ottobre di quest'anno. Il film, che ha Paola Cortellesi come attrice principale, racconta la storia della Befana, che dimenticatasi di consegnare il regalo ad un bimbo il 6 gennaio 1991, viene trasformata in una donna 35enne che per 25 anni conduce una doppia vita, insegnante di giorno e Befana di notte. Diventato adulto il bimbo si vendicherà rapendo la Befana. Per liberarla, fra mille avventure, sarà necessario l'intervento di cinque bambini.

**Tensione superficiale**

Girato in gran parte in alta val Venosta (29 giorni su 30), tra Burgusio e il lago di Resia, il film è il primo lungometraggio del giovane regista Giovanni Aloi, anche coautore della sceneggiatura, già segnalato alla Berlinale 2016. Racconta la storia di una giovane madre italiana che fa la prostituta part time in Austria all'insaputa della sua famiglia e dei suoi amici. Il suo segreto, però, un giorno viene scoperto.

**Il premio**

Nella nuova commedia del noto attore e regista Alessandro Gassmann, coautore della sceneggiatura, 17 giorni di ripresa su 34 si sono svolti in Alto Adige tra Dobbiaco, il lago di Braies, l'Autobrennero, Vilpiano, Gargazzone, Settequerce, Bolzano e Merano. Il film racconta il viaggio da Roma a Stoccolma di Giovanni Passamonte per ritirare il Premio Nobel per la letteratura. Inizialmente depresso, l’autore ritroverà energia grazie alla presenza durante il viaggio di due dei suoi figli.

**Crescendo**

Il film diretto da Marcus Rosenmüller racconta la storia della creazione di un'orchestra giovanile israelo-palestinese che viene a fare delle prove in Alto Adige, visto come esempio di luogo di convivenza. Nello sviluppo del film il direttore dell’orchestra Sales si rende conto che il riavvicinamento tra israeliani e palestinesi è osteggiato da alcune forze. Si tratta del primo film di una nuova impresa di produzione altoatesina fondata da Peter Trenkwalder e Michael Frenschowski realizzato in coproduzione con la viennese CCC FIlmkunst.

**Der Trafikant**

Basato sull'omonimo bestseller di Robert Seethaler e co-sceneggiato dal noto e da poco scomparso Klaus Richter, il film di Nikolaus Leitner avrà come protagonista il celebre attore tedesco Bruno Ganz e vedrà impegnati diversi professionisti altoatesini. Il film, ambientato negli anni Trenta, racconta la storia dell’amicizia di un tabaccaio con un suo cliente di fiducia, Sigmund Freud.

**The miracle**

Prodotta da Wirlside di Roma, casa di produzione di The Young Pope di Sorrentino, basata sul best seller di Niccolò Ammaniti, che è anche co-regista, The Miracle è una serie Sky racconta la storia del ritrovamento di una statuetta della Madonna che piange sangue durante un’irruzione di polizia in un covo di un boss della ´ndrangheta. L’inspiegabile fenomeno influenzerà le vite di molte persone.

**Das Tal/The Valley**

Prodotto dalla bolzanina Miramonte Film, Das Tal è un documentario realizzato da ex studenti Zelig che racconta le vicende di un gruppo di profughi che, respinti a Ventimiglia, si recano nella val Roia, dove sono accolti e aiutati dalla popolazione locale a sconfinare. Ma quando i cittadini decidono di rendere pubblica la storia, iniziano le difficoltà.

**Zauberberg**

Documentario diretto da Jens Meurer e interamente girato a Redagno racconta la storia della famiglia di albergatori Perwanger, con uno sguardo critico sugli effetti dello sviluppo turistico. Al centro della narrazione lo Zirmerhof di Redagno, residenza rurale che da 125 accoglie ospiti da tutto il mondo e che cerca di tenere vive le tradizioni antiche.

**Bakuninhütte**

Debutto alla regia dell’altoatesino Martin Hanni, Bakuninhütte analizza il contributo del movimento anarchico allo sviluppo della società, raccontando ad esempio come gli anarchici furono schiacciati dopo la rivoluzione di Ottobre del 1917 o nella Spagna degli anni ’30. Il documentario, realizzato con il sostegno di un produttore viennese, sarà trasmesso da Orf.

**Boscaioli per Rodi**

Il documentario di Luis Walter e Marco Sonna racconta un piccolo spaccato di storia altoatesina facendo luce sulla storia di alcuni boscaioli che, partiti dalle fredde Alpi, si stabilirono nell’isola di Rodi, allora governata dal regime fascista.

**Sostegno ai lavori di preparazione del film**

**Twilight Snow**

Collaborazione italo-tedesca per la realizzazione di un film che racconta la storia di un veterano dell’esercito austriaco che nel 1855 ritorna con la propria moglie veneziana nella valle dove era nato per ereditare il maso di famiglia. L’ex soldato viene però accolto con una tale ostilità che porterà ad eventi tragici.

**Re\_Public**

Si tratta di un documentario in stile rap dell’affermato regista bolzanino Andreas Pichler sul rapporto dei cittadini con lo Stato e sul ruolo che questo avrà nel futuro.

**Giap**

Il film nasce dalla collaborazione dell’autore Flavio Pintarelli con il regista Armin Ferrari e racconta la storia del collettivo letterario Wu Ming.